



Università degli Studi di Padova  
Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Corso di Laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

CURE PALLIATIVE: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ASSISTENZA E  
DELLA SODDISFAZIONE DEL CAREGIVER

Relatore: Prof.ssa Bertinaria Antonella

Correlatore: Dott. Ferro Claudio

Laureanda: Bruzzo Valentina

Anno Accademico: 2009 – 2010

# SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

“Cure Palliative:

valutazione dell’efficacia dell’assistenza e della soddisfazione del caregiver”.

## **A. Problema**

Presso l’Unità Operativa Semplice di Cure Palliative dell’Azienda Ulss 13 di Dolo, non è ancora in utilizzo una modalità di accertamento infermieristico che permetta di rilevare la soddisfazione e i bisogni dei caregiver relativi alla qualità dell’assistenza prestata al familiare oncologico, e ai caregiver stessi, nelle cure domiciliari di fine vita.

La qualità dell’assistenza erogata nell’ambito della palliazione è sempre stata valutata solo dalla componente rappresentata dagli operatori di assistenza, con una prevalente dimensione di autoreferenzialità. Scarso, se non nullo, è stato il ricorso alla rilevazione della percezione di qualità del paziente/caregiver. È importante sottolineare che l’efficacia dell’assistenza passa anche attraverso la percezione che il paziente/caregiver ha della adeguatezza di questa ai propri bisogni.

La finalità delle cure palliative è di garantire, ai parenti e ai familiari, la migliore qualità di vita; la presa in carico da parte del Servizio di Cure Palliative dunque, per dimostrarsi efficace, deve poter garantire un miglioramento della qualità di vita del malato terminale e della sua famiglia.

## **B. Obiettivi**

L’obiettivo generale è quello di valutare l’efficacia della presa in carico del paziente terminale e dei familiari, da parte del Servizio di Cure Palliative, valutare quindi il grado di soddisfazione dei familiari per l’assistenza ricevuta, allo scopo di garantire un miglioramento della qualità di vita.

Nello specifico gli scopi che si vogliono raggiungere sono:

- Comprendere il livello complessivo della qualità percepita dal paziente/caregiver rispetto a quanto garantito dal Servizio.
- Individuare i punti particolarmente critici riguardo l’assistenza ricevuta.
- Proporre uno strumento che valuti quanto detto sopra, e che permetta di apportare successivamente dei cambiamenti se necessario.

## **C. Strategie**

- 2.8 Revisione della letteratura, prevalentemente attraverso riviste e letteratura specifica di cure palliative, con particolare riguardo alla ricerca di studi focalizzati sulla soddisfazione del caregiver e conseguentemente del paziente terminale oncologico; sui principali bisogni di familiari e pazienti; sui metodi di accertamento per valutare l'efficacia e la qualità delle cure prestate.
- 2.9 Scelta del questionario, "Questionario Post Mortem (QPM): uno strumento per la rilevazione della soddisfazione del Caregiver" (allegato n. 1), specificatamente designato per le Cure Palliative attuate in assistenza domiciliare.
- 2.10 Condivisione del progetto da parte del responsabile medico, dell'Unità Operativa Semplice di Cure Palliative, e di tutto il personale che opera presso la stessa.
- 2.11 Somministrazione del QPM, dopo adeguata formazione del personale, a tutti i caregiver dei pazienti oncologici terminali, a tre mesi dal decesso.

## **D. Risultati attesi**

Attraverso la somministrazione del questionario post mortem a tutti i caregiver di pazienti terminali oncologici deceduti da almeno tre mesi, ci si aspetta di comprendere le criticità e i bisogni e, conseguentemente, di raggiungere un aumento della qualità, per l'80% dei pazienti e dei familiari presi in carico, sotto tutti gli aspetti.

## **E. Fattibilità del progetto**

La fattibilità del progetto risulta essere alta dal momento in cui sarà possibile avere il personale necessario, e, secondo quanto determinato dalla Legge Regionale, le assunzioni entro il 2013 saranno completate; quindi l'Unità Operativa Semplice di Cure Palliative potrà disporre di nove infermieri, cinque OSS, due psicologi e tre medici. (due a tempo pieno e uno part-time).